SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE INVESTIGATIVE (IdSua:1630912)
Nome del corso in inglese	INVESTIGATIVE SCIENCES
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-investigative
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2016

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1, 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1568^170^071024
Utenza sostenibile	200

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	10/06/2026 14:42

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLAIACOVO Guido
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240) - ID: 14818

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		BELFIORE	Elio Romano	GIUR-14/A	12/GIUR-14	PO - Professore Ordinario	1	
2.		BUFFO	Angelopio	GIUR-17/A	12/GIUR-17	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.		COLAIACOVO	Guido	GIUR-13/A	12/GIUR-13	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.		CUCCOVILLO	Mariella	GIUR-01/A	12/GIUR-01	RU - Ricercatore confermato	1	
5.		CURTOTTI	Donatella	GIUR-13/A	12/GIUR-13	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.		D'ARAGONE	Raffaele	GIUR-13/A	12/GIUR-13	ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	
7.		PALLOTTA	Omar Makimov	GIUR-05/A	12/GIUR-05	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
8.		SALERNO	Francesco	GIUR-02/A	12/GIUR-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	ZNTNCL84T17G702G	ZANOTTI	Nicolo	GIUR-08/A	12/GIUR-08	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CUCCOVILLO	Mariella		Docente di ruolo
CURTOTTI	Donatella		Docente di ruolo
NOCERINO	Wanda		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COLAIACOVO	GUIDO
GURRIERI	ANTONIA ROSA
MASCOLO	LAURA
NOCERINO	WANDA
VALENTI	ALESSANDRO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
CARLUCCI	GIUSEPPE	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di studio in Scienze investigative offre un percorso formativo volto ad acquisire un metodo di organizzazione e sviluppo autonomo delle conoscenze di base delle materie giuridiche legate alle attività tecnico-scientifiche. Il Corso mira a fornire solide conoscenze del settore penale e processual-penalistico, indispensabili per comprenderne gli aspetti legislativi e giurisprudenziali, nonché un adeguato livello di conoscenza e comprensione del contesto in cui si collocano i fenomeni criminosi, attraverso un percorso di studi che coniuga formazione comune e curriculare. Esso, inoltre, consente ai laureati di orientarsi tra le fonti nazionali ed internazionali dell'ordinamento giuridico nonché tra le norme del sistema penale, di analizzare questioni giurisprudenziali e risolvere i profili teorico-pratici dell'investigazione e della prova penale. Il Corso di laurea prepara alle professioni di investigatore privato, consulente tecnico, collaboratore investigativo, capo ufficio sicurezza, capo ufficio vigilanza presso studi professionali, imprese o enti privati, e consente di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per l'ingresso e l'avanzamento, secondo le regole di selezione del personale, nei ruoli della Polizia penitenziaria, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Si tratta, più precisamente, di un Corso funzionale non solo alla creazione di professionalità specifiche per la gestione della scena del crimine nelle sue diverse angolazioni, ma anche a garantire una maggiore qualificazione dei professionisti che già operano da tempo come investigatori privati, consulenti di parte, forze di polizia, con lo scopo di favorire l'accrescimento delle competenze teoriche-pratiche. È un Corso ad accesso libero che prevede unicamente una verifica della preparazione iniziale (VPI), articolata in quesiti a risposta multipla, funzionale a orientare lo studente nella valutazione delle proprie conoscenze di base. Il Corso si struttura su base semestrale con la distribuzione degli insegnamenti su 3 annualità. Il primo anno è dedicato quasi esclusivamente all'acquisizione delle conoscenze di base nelle aree privatistiche, pubblicistiche, storico-filosofiche, criminalistiche, alle quali va aggiunto un insegnamento di lingua inglese e uno relativo alle conoscenze informatiche in ambito giuridico. Nel secondo e nel terzo anno figurano i c.d. "insegnamenti caratterizzanti" che consentono allo studente di acquisire una conoscenza dettagliata delle materie penalistiche, delle tematiche legate alle indagini e alle prove tecnico-scientifiche e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali. Completano il quadro formativo alcune materie non strettamente afferenti all'area giuridica: per un verso, alcune discipline fondamentali nella gestione delle tracce del reato (quali biochimica, medicina legale, dattiloscopia); per l'altro verso, quelle funzionali a decifrare i processi decisionali sotto il profilo psicologico e criminologico. Il percorso di studi si conclude con la prova finale. Il laureato potrà così intraprendere, agevolmente e con profitto, ulteriori percorsi di studio e di specializzazione, così come scegliere di continuare l'itinerario di aggiornamento per meglio prepararsi all'inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Progettazione del Corso di studio

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: Relazione NV per accreditamento iniziale Sc Investigative

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 18 dicembre 2015, alle ore 16.30, presso la Sala Consigliare del Politecnico di Bari, si è riunito il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998. Il Rettore dell'Università degli studi di Foggia illustra la proposta riguardante l'istituzione del Corso di Laurea in 'Scienze Investigative', afferente alla classe L-14. Il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia, all'unanimità, delibera di approvare l'istituzione, presso l'università degli studi di Foggia, del Corso di Laurea in 'Scienze Investigative', afferente alla classe L-14.

Pdf inserito: Verbale del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Il Corso di studio di nuova istituzione presenta un ordinamento di matrice sostanzialmente pubblicistica, al contrario di quello di Consulente del lavoro che, invece, offre un ordinamento prevalentemente privatistico. Profondamente diverse, infatti, sono le figure professionali che si intendono formare così come le conoscenze, le capacità e le autonomie che i laureati devono possedere.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: Prof.ssa Donatella Curtotti in rappresentanza del Dipartimento come da delibera del Consiglio del 21/10/2015.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti o studi di settore:
- Polizia di Stato, nelle figure dei Questori di Foggia e Pesaro Urbino;
- Presidente del Tribunale di Foggia;
- Camera penale di Foggia nella figura del Presidente della Camera penale;
- Camera penale di Roma nella figura del Consigliere Comi;
- Comandante della Polizia municipale di Salerno;
- International Information System Forensic Association (IISFA) nella figura del Presidente e del Vicepresidente del capitolo italiano.

Al fine di creare un rapporto con il mondo del lavoro per individuare al meglio le finalità formative del CdS, tutte le organizzazioni rappresentative indicate sono state consultate con la seguente modalità: a seguito di una prima condivisione, per via telefonica o personale (avvenuta tra marzo e aprile 2015), dei fabbisogni formativi nonché delle conoscenze, capacità e professionalità che il corso intendeva raggiungere, sono stati elaborati dei questionari da parte della Cattedra di Diritto processuale penale di Foggia (inviati nella prima settimana di luglio 2015). Ai questionari, quasi tutte le organizzazioni hanno risposto nel mese di settembre. Si è, pertanto, provveduto a rivedere la bozza di ordinamento delineata dal Dipartimento che è stata condivisa con le organizzazioni, le quali hanno manifestato ufficialmente la loro adesione nelle date di seguito specificate, con l'impegno da parte di tutti di mantenere il rapporto già intrapreso per instaurare una fattiva collaborazione per la verifica costante delle conoscenze acquisite dagli studenti.
In seguito alle consultazioni avvenute e alle risposte dei questionari, sono emerse le seguenti riflessioni:
tutti, in maniera condivisa (con una particolare attenzione dimostrata dai rappresentanti della Polizia di Stato e dell'IISFA) ritengono che, allo stato, manchi una figura professionale con competenze giuridiche specialistiche nel settore delle prove tecnico-scientifiche che possa immettersi nel procedimento penale con una competenza adeguata, sia in ambito pubblico (forze di polizia) che privato (investigatori privati), come oggi richiede il mercato del lavoro.
In particolare, la Polizia di Stato, nelle figure dei Questori di Pesaro Urbino (2.11.2015) e di Foggia (7.11.2015), mettono in evidenza un dato già riportato dalle statistiche più recenti, secondo il quale il Sud d'Italia si caratterizza per un elevato tasso di criminalità. I reati commessi non sono più solo quelli di matrice "tradizionale", come i reati contro la persona, ma anche quelli di "nuova generazione", per i quali è necessario possedere conoscenze giuridiche legate alle prove tecnico-scientifiche. Anche nei confronti dei reati contro la persona, ampie sono le criticità legate alle attuali competenze del personale coinvolto nelle attività investigative nella gestione delle prove provenienti dalle indagini sulle tracce del reato. Ritengono di condividere l'idea di un percorso che miri a formare i futuri investigatori - pubblici e privati - trasferendo competenze e conoscenze giuridiche di cui gli attuali investigatori non sono in possesso e sanando le odierne problematicità e carenze formative.
Il Presidente del Tribunale di Foggia (9.11.2015) ritiene che tanto per i crimini tradizionali quanto per quelli più attuali, le modalità con cui vengono poste in essere le azioni di repressione (a partire dalle indagini) sono in continua evoluzione così come le norme che regolano le prove tecnico-scientifiche e la giurisprudenza che ne deriva. In vista, perciò, della "costruzione" di un nuovo percorso formativo in questo settore, sarebbe opportuno fornire allo studente un complesso di conoscenze e competenze giuridiche sulle nuove norme e sulle modalità d'indagine tecnico-scientifica.
Condividendo le medesime riflessioni, i rappresentanti nazionali della IISFA (3.11.2015) ritengono che l'istituendo corso possa fornire i fondamenti necessari alla corretta utilizzazione di strumenti investigativi finora poco conosciuti sia tra gli operatori già coinvolti nel settore della giustizia sia all'interno dei percorsi formativi italiani.
La componente forense, nelle persone dei rappresentanti delle Camere penali di Foggia (6.11.2015) e di Roma (8.11.2015), evidenziano la necessità di formare figure professionali preparate e in grado di supportare gli avvocati nella fase delle indagini, nei rapporti con i consulenti tecnici, nella valutazione delle prove acquisite da indagini tecnico-scientifiche. Dal che diventa importante prefigurare percorsi accademici che bilancino le "nuove" conoscenze giuridiche di base con quelle basilari di tipo criminalistico.
Il Comandante della Polizia municipale di Salerno (9.11.2015) sottolinea come né le scuole presenti nelle Forze di Polizia, né le università, né i corsi di formazione per investigatori privati forniscono un'adeguata preparazione interdisciplinare che tenga conto di un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera. Di qui, la necessità di prevedere insegnamenti trasversali, talché l'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche sia integrata dall'acquisizione di competenze anche nei settori criminologici e criminalistici.
Esprimono tutti ampio consenso sulla necessità ed utilità di istituire il Corso di studio in oggetto, che risponde ad obiettivi bisogni del mondo del lavoro nel campo del processo penale e delle investigazioni in cui attualmente manca la figura di un giurista che abbia conoscenze, competenze e professionalità atte a fargli gestire adeguatamente le indagini tecnico-scientifiche, a rapportarsi con i magistrati, i difensori e i consulenti tecnici, a far da "collante" tra il mondo del diritto e delle scienze forensi.

Pdf inserito: Verbali delle consultazioni

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 25 settembre 2025, alle ore 15:30, presso il Dipartimento di Giurisprudenza si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2025/2026 relativo al Corso di Studio di cui sopra. Durante l'incontro le parti hanno esposto le reciproche esigenze e le prospettive di collaborazione concordando sulla possibilità di intraprendere iniziative comuni per la formazione e l'orientamento.
Il 24 marzo 2026 si è tenuto un incontro con il Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria di Bari, finalizzato a sviluppare nuove sinergie tra le istituzioni. Durante il confronto ci si è concentrati in particolare sulla pianificazione di specifiche attività di orientamento da svolgere all'interno del Corso di Laurea in Scienze Investigative. L'obiettivo delle iniziative è quello di illustrare agli studenti le opportunità professionali e le modalità di arruolamento nel Corpo della Polizia Penitenziaria. Pur non essendo stato redatto un verbale formale, l'incontro ha rappresentato un importante momento di raccordo per definire le future attività sul campo e consolidare i rapporti con il mondo del lavoro.
Il 28 aprile 2026 si è svolta una consultazione con la Camera di Commercio americana in Italia (AMCHAM), nella persona del Presidente del 'Gruppo di lavoro sulla Cybersecurity'.

Pdf inserito: Consultazioni e analisi SI.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 2

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il Corso di studio in Scienze investigative si pone gli obiettivi di:
- trasferire allo studente un'adeguata conoscenza delle materie caratterizzanti l'area giuridica;
- garantire l'acquisizione degli strumenti per la conoscenza e la comprensione delle problematiche giuridiche legate alle indagini e alle prove tecnico-scientifiche e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali nel settore del procedimento penale, nel rispetto delle nuove norme dell'ordinamento nazionale ed europeo;
- fornire agli studenti la capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problematiche inerenti al processo penale e alle attività investigative;
- assicurare le capacità di apprendimento necessarie ad entrare nel mondo del lavoro ed intraprendere studi successivi di livello superiore.
Vista la tipologia di potenziali studenti cui si rivolge (già immessi nel settore lavorativo delle investigazioni e non), il CdL intende fornire e trasferire (assicurandone il conseguimento anche attraverso la modalità blended di erogazione degli insegnamenti nonché con ricorso ad esercitazioni pratiche e laboratori che forniscano competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro):
a) una preparazione giuridica di base che tenga conto dei settori fondamentali dell'ordinamento italiano ed europeo;
b) una conoscenza approfondita delle materie penalistiche, sia a livello teorico che a livello operativo. Quanto al primo, lo scopo è far apprendere i principi del diritto penale nonché le nozioni fondamentali e le categorie penalistiche più importanti, prestando particolare attenzione alla continua interazione tra diritto, scienza e tecnologia. Per la parte del diritto processuale penale, l'obiettivo specifico è far apprendere le più recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali legate all'attività investigativa e alla prova tecnico scientifica e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali generata da tali attività.

Quanto al profilo operativo, lo scopo è fornire conoscenze sulle metodologie di gestione ed analisi delle informazioni disponibili relative ad un crimine con il fine di attribuire e fare sviluppare, affinare e organizzare strumenti mentali, di analisi e di metodologia investigativa, competenze e metodologie di buon livello qualitativo; a tal fine, saranno impiegati Esercitazioni e Laboratori;
In particolare, per quanto attiene al curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti i crimini contro, la persona l'intento è quello di offrire:
c) basilari competenze di medicina legale, con particolare attenzione al sopralluogo medico-legale;
d) basilari conoscenze e competenze di tipo criminalistico in ordine alla gestione delle tracce biologiche e dattiloscopiche, perseguite con Esercitazioni e Laboratori (Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro);
e) basilari conoscenze di biochimica per una comprensione delle tipologia di traccia e delle tecniche di rilevazione;
f) una conoscenza adeguata delle norme sostanziali extra-penali rilevanti nei diversi contesti in cui può esplicarsi l'attività criminale;
g) nozioni di base relative agli ulteriori ambiti disciplinari, anche a carattere tecnico-scientifico, utili per lo svolgimento di specifiche attività investigative;
h) abilità necessarie ad usare gli strumenti informatici di base nonché conoscenze integrative (processuali penali) in tema di prova informatica;
i) le principali conoscenze in tema di interpretazione della devianza e delle strategie di contrasto nella loro evoluzione storica e teorica con riferimento agli orientamenti più recenti anche a livello internazionale per permettere l'acquisizione dei fondamentali elementi concettuali della teoria criminologica nonché delle principali acquisizioni di base della ricerca criminologica;
j) l) gli elementi di base della psicologia giuridica fornendo allo studente la capacità di analizzare e descrivere la personalità e i vissuti di soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari;
k) m) conoscenze dell'inglese giuridico, con attenzione a quello utilizzato dalle scienze forensi.
Per quanto attiene al curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti la criminalità economica, con particolare riferimento ai c.d. reati dei colletti bianchi, l'intento è quello di offrire una preparazione di base in materia di:
a) disciplina dell'impresa, con particolare riferimento all'impresa strutturata in forma societaria, al fenomeno dei gruppi di imprese e alle situazioni di crisi;
b) contabilità, fiscalità e organizzazione aziendale, anche attraverso attività teorico-pratiche (esercitazioni e laboratori);
c) economia della concorrenza e dei mercati;
d) diritto degli intermediari finanziari (prodotti, servizi, vigilanza sugli intermediari);
e) disciplina delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento agli appalti pubblici e agli organismi di controllo e di vigilanza sull'operato dei pubblici poteri;
f) diritto penale dell'economia e delle organizzazioni complesse (imputazione individuale della responsabilità penale nell'ambito delle organizzazioni complesse e criteri di imputazione collettiva).

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati devono avere conoscenze di carattere giuridico per la comprensione del diritto, solide conoscenze penali e processuali penali per la comprensione degli aspetti normativi e giurisprudenziali delle investigazioni e della prova penale, nonché un adeguato livello di conoscenza e comprensione del contesto in cui si collocano i fenomeni criminosi, attraverso un percorso di studi che coniuga formazione comune e formazione curriculare.
Nel curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti i crimini contro la persona i laureati devono acquisire basilari conoscenze tecnico-scientifiche e criminologiche per la comprensione delle investigazioni tecnico-scientifiche.
I laureati appartenenti al curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti la criminalità economica, con particolare riferimento ai c.d. reati dei colletti bianchi, dovranno acquisire un'adeguata preparazione di base in ambito giuridico ed economico-aziendale, al fine di comprendere le problematiche delle indagini contabili e patrimoniali nell'ambito di organizzazioni complesse.
Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, attività teorico pratiche (esercitazioni e laboratori) con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

I laureati devono saper orientarsi tra le fonti nazionali ed internazionali dell'ordinamento giuridico nonché tra le norme del sistema penale, devono saper analizzare questioni giurisprudenziali e devono saper risolvere i profili teorico e pratici dell'investigazione penale e, in generale, della prova penale.
Il conseguimento delle conoscenze è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.
La verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze avverrà attraverso le esercitazioni e i laboratori, alla presenza delle organizzazioni rappresentative già coinvolte in sede di strutturazione del Corso di studio, nonché con la preparazione della prova finale.
I laureati che hanno svolto le attività curriculari concernenti i reati contro la persona, in particolare, dovranno:
- essere in grado di analizzare personalità e vissuti dei protagonisti di un processo penale e di valutare un sopralluogo medico-legale. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, laboratori, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali;
- essere in grado di valutare la prova tecnico-scientifica di natura genetica, dattiloscopica ed informatica. Gli strumenti didattici saranno offerti - in collaborazione con le organizzazioni rappresentative coinvolte - con lezioni di corso, esercitazioni, laboratori. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.
I laureati che hanno svolto le attività curriculari concernenti c.d. reati dei colletti bianchi dovranno, in particolare:
- essere in grado di reperire e analizzare fonti di prova desumibili da documenti aziendali, specie di natura contabile;
- essere in grado di leggere e analizzare organigramma e funzionigramma di imprese e pubbliche amministrazioni;
- essere in grado di individuare rapporti di controllo e collegamento fra imprese nonché relazioni finanziarie improprie;
- essere in grado di reperire e analizzare la documentazione relativa all'aggiudicazione di pubblici appalti.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato deve:
- essere in grado di analizzare le questioni giuridiche, privatistiche e pubblicistiche, sapendone individuare ratio e precedenti normativi. Gli strumenti didattici, erogati anche in modalità blended, saranno offerti con lezioni e seminari. Tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove finali d'esame;
- essere in grado di risolvere le questioni giuridiche relative al procedimento penale, al procedimento probatorio, alla prova penale, ai risultati processuali delle attività investigative. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, seminari, lavori di gruppo, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali;
- essere in grado di formulare autonomamente un giudizio critico sul materiale probatorio. Questa autonomia di giudizio sarà verificata attraverso esercitazioni e attività di laboratorio.
- essere in grado di analizzare personalità e vissuti dei protagonisti di un processo penale e di valutare un sopralluogo medico-legale. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, laboratori, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.

I laureati devono sapere comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nazionali e stranieri in ambito giuridico e criminalistico; avere la capacità di ascoltare e dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in squadra. Nello specifico, avere la capacità di presentare una relazione tecnica in sede dibattimentale e sottoporsi ad esame e controesame.
L'impostazione didattica prevede attività progettuali dove gli studenti possano affinare le loro abilità di comunicazione simulando esami testimoniali, scrivendo relazioni, annotazioni e verbali, sia individualmente che collegialmente.
L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula o in videoconferenza al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.
La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Il Corso di studio consente al laureato di maturare capacità di auto-apprendimento nei diversi contesti lavorativi in cui può operare (team investigativi, servizi ispettivi e di compliance nell'ambito di organizzazioni complesse, ecc.), di partecipare proficuamente a programmi di formazione, perfezionamento e aggiornamento miranti ad acquisire competenze investigative specifiche e di proseguire gli studi attraverso una pluralità di percorsi (Master di I livello, Laurea Magistrale in ambito giuridico ed economico, Laurea Magistrale in Giurisprudenza). Tali risultati in termini di capacità di apprendimento sono resi possibili grazie all'acquisizione di una formazione di base in campo giuridico, di un adeguato bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche sulle attività investigative, di un metodo di studio e di capacità analitiche, attraverso una metodologia didattica basata sulla integrazione fra modalità tradizionali di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni) e attività teorico-pratiche impartite da specialisti con la partecipazione attiva degli studenti (case studies, attività di laboratorio su specifiche fonti probatorie, incontri tematici, ecc.). Oltre alle verifiche in itinere per l'acquisizione dei crediti formativi inerenti a ciascuna attività (esami, redazione di testi, prove teorico-pratiche), la capacità di apprendimento è verificata grazie alla prova finale, in cui lo studente affronta lo studio di un "caso pratico", mettendo a frutto metodi e conoscenze acquisite durante il percorso formativo e nell'approccio a tematiche innovative.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Operatore giuridico esperto in indagini penali
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I) In qualità di investigatore privato: a) come ausiliario autonomo o subordinato di uno studio legale, affiancare il difensore nello svolgimento di attività investigative di carattere tecnico, nell'ambito delle scienze forensi e/o degli accertamenti contabili e patrimoniali (fra l'altro, collaborando nella individuazione, nel reperimento e nell'analisi delle fonti probatorie), svolgere un ruolo di interfaccia fra difensore e ct (acquisendo e illustrando al difensore la documentazione tecnica di supporto alle indagini) e assistere nella gestione delle prove, nonché coordinare i

consulenti tecnici di parte;
b) come ausiliario subordinato o autonomo di liberi professionisti abitualmente incaricati di uffici nell'ambito di procedimenti giudiziari (es. dottori commercialisti): coadiuvare nelle indagini di carattere tecnico, nell'acquisizione e nell'analisi della documentazione ad esse relative, fungere da interfaccia nei rapporti con difensori e periti;
c) come libero professionista, in collaborazione con la struttura interna competente (ufficio legale, servizio ispettivo, responsabile controllo, responsabile sicurezza, responsabile compliance ecc.): procedere a verifiche e accertamenti e fornire servizi di consulenza e assistenza nella prevenzione e repressione di illeciti.
II) All'interno delle forze dell'ordine:
a) operando in collaborazione con gli organi inquirenti, coordinare le attività di indagine, analizzarne criticamente i risultati e riferendone all'autorità preposta;
b) coadiuvare e ove richiesto coordinare le operazioni peritali e di consulenza tecnica del pm e dell'organo giudicante;
c) presentare la prova al processo.
III) All'interno di enti, organizzazioni e imprese di natura sia pubblica che privata:
a) collaborare alle verifiche e agli accertamenti interni sia ispettivi che documentali nell'ambito di servizi quali uffici ispettivi, servizi di sicurezza e di compliance, altre funzioni di staff dell'organo di vertice;
b) collaborare al monitoraggio nell'ambito della funzione di controllo sulla gestione;
c) fungere da interfaccia fra l'organizzazione di appartenenza e i consulenti tecnici esterni.

Il laureato può aspirare ad una più elevata collocazione professionale, acquisendo le competenze necessarie per candidarsi all'iscrizione negli elenchi dei periti e consulenti tecnici presso i tribunali, attraverso la partecipazione a programmi quali Master e Corsi di perfezionamento orientati a fornire competenze investigative specifiche (ad es. in materia di reati di mafia, tratta di esseri umani e riduzione in schiavitù, terrorismo interno e internazionale, frodi comunitarie, reati contro la pubblica amministrazione, violazione dei diritti di privativa, illeciti concorrenziali, reati ambientali, violenza di genere, delitti contro la persona, ecc.).
Proseguendo gli studi attraverso una pluralità di percorsi (Laurea Magistrale in ambito giuridico ed economico, Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza), il laureato può concorrere per posizioni di ufficiale nell'ambito delle Forze dell'ordine, posizioni di responsabilità nell'ambito di amministrazioni pubbliche (in particolare, presso il Ministero per l'Interno, il Ministero per la Giustizia e l'Amministrazione finanziaria) e delle autorità amministrative indipendenti (Banca d'Italia, Consob, IVASS, Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, Autorità garante per le Comunicazioni, Autorità anticorruzione). Può inoltre candidarsi a posizioni seniores nelle attività accessibili con la laurea di I livello.

COMPETENZE

	Conoscenza giuridica, tecnica ed informatica delle investigazioni penali. In particolare: - cultura giuridica di base; - adeguata conoscenza e comprensione delle problematiche giuridiche legate alle indagini e alle prove tecnico-scientifiche e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali nell'ambito degli illeciti a rilevanza penale; - capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problematiche inerenti al processo penale e alle attività investigative; - sufficiente padronanza della terminologia tecnica e dei problemi metodologici connessi all'analisi delle fonti di prova; - capacità di interagire con figure professionali diverse, dotati di competenze giuridiche, economiche e tecnico-scientifiche, comunicando efficacemente sia verbalmente che per iscritto.
Sbocchi occupazionali	- investigatore privato (D.M. 269/2010) libero professionista o dipendente: professione non regolamentata, richiesta la licenza di P.S. per rivestire la qualità di titolare di istituto di investigazioni private; - consulente tecnico di parte: professione non regolamentata (per i consulenti tecnici d'ufficio è prevista l'iscrizione in appositi elenchi presso i Tribunali); - ispettore, operatore e perito tecnico della polizia penitenziaria: per l'accesso ai ruoli vengono banditi appositi concorsi dal Ministero per la Giustizia (può essere richiesta la Laurea Magistrale); - collaboratore investigativo, capo ufficio sicurezza, capo ufficio vigilanza presso studi professionali, imprese o enti privati: secondo le regole di selezione del personale avanzamento nei ruoli della Polizia penitenziaria, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e nella Guardia di Finanza: concorsi riservati al personale in servizio. - addetto ai Servizi ispettivi nell'Amministrazione finanziaria, in altre amministrazioni pubbliche e nelle Autorità di vigilanza: concorsi pubblici (richiesta di regola la Laurea Magistrale).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.5.4.0	Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate

Conoscenze richieste per l'accesso

Costituisce titolo per l'immatricolazione al Corso di Studio il possesso di diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equipollente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
La preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI).
Le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di svolgimento della prova con i relativi criteri di valutazione e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi saranno disciplinate dal regolamento didattico del Corso di studio.

Modalità di ammissione

Per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze di base che saranno indicate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-triennale-scienze-investigative-aa-24-25 .
Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con più possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti -0.25 punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti.
Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare direttamente al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/corso-di-laurea-triennale-scienze-investigative-aa-24-25 . Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito avviso. Sono esonerati dal sostenimento della Verifica della preparazione iniziale gli studenti già in possesso di diploma di laurea e iscritti per trasferimento da altri corsi di laurea e/o da altri Atenei. Possono essere altresì esonerati dalla Verifica della preparazione iniziale gli studenti che abbiano frequentato specifiche attività di orientamento (rivolte agli studenti delle scuole superiori) e volte all'acquisizione di CFU. Le attività di orientamento che prevedono l'esonero dalla Verifica della preparazione iniziale devono essere autorizzate dal Consiglio di Dipartimento.

Link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Scienze%20investigative%20aa%202025-26.pdf

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente supervisore.
La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di verificare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.
Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione verranno disciplinati in apposito regolamento.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze investigative consiste nella elaborazione e discussione di una dissertazione scritta, svolta su un argomento che rientra in una delle discipline presenti nel Piano degli Studi e che viene concordato con il Relatore. Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati nel sito: https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli L'esame di Laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre, febbraio ed aprile di ogni anno accademico. La Commissione esaminatrice della prova finale: a) è nominata dal Direttore di Dipartimento; b) è composta da un minimo di 7 membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, o da ricercatori (anche a tempo determinato), titolari di insegnamento, e viene presieduta dal docente con maggiore anzianità nel ruolo, o da un suo delegato. Al Presidente della commissione spetta il compito di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova; il Presidente designa altresì tra i componenti della commissione il segretario incaricato della verbalizzazione dello svolgimento della prova finale. Il candidato farà una presentazione orale, mediante uso di supporti informatici, traendone le opportune conclusioni, sulle quali si aprirà la discussione dei Commissari. La Commissione esaminatrice, al termine delle presentazioni, discute e delibera, in segreto, il voto finale. Il voto finale è espresso in centodecimi, a prescindere dal numero di componenti facenti parte delle Commissioni. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei/centodecimi (66/110). Il punteggio base, con il quale lo studente viene ammesso alla prova finale, è costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto. A tale effetto la votazione di 30/trentesimi con lode è equiparata a quella di 30/trentesimi. Prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare l' esame con il voto più basso e, in compresenza di esami di pari voto, l'esame con il numero di crediti maggiore. Il voto di presentazione dello studente, espresso in centodecimi, così determinato, viene approssimato per eccesso ove la parte espressa in millesimi sia superiore o uguale a 500. La Commissione di laurea può attribuire un ulteriore punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti. A tal fine possono essere attribuiti fino a sei punti per la prova finale e fino a quattro punti per gli elementi curriculari come previsto dall'art. 6 del Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea triennali (https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf) L'Università di Foggia rilascia il Diploma Supplement ai laureati che possono stamparlo collegandosi alla propria pagina WEB della procedura ESSE3 e seguendo il percorso "Segreteria - Certificati - Autocertificazione Diploma Supplement." In alternativa, è possibile chiederne il rilascio alla Segreteria Studenti del proprio corso di studio.

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
privatistico	GIUR-01/A Diritto privato	9	9	9

pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 18)*:		-		

Totale Attività di base	18 - 18

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
discipline giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-08/A Diritto tributario GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-11/B Diritto pubblico comparato GIUR-13/A Diritto processuale penale GIUR-14/A Diritto penale GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno GIUR-17/A Filosofia del diritto	75	99	57
formazione interdisciplinare	ECON-06/A Economia aziendale INFO-01/A Informatica MEDS-25/A Medicina legale	12	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 66)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	87 - 111

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	30	18

Totale Attività affini	18 - 30

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività affini e integrative sono distribuite tra il I e il III anno e sono organizzate sotto forma di corsi di insegnamento e/o di laboratori e/o di seminari. Tali attività - che vengono definite in dettaglio nel Regolamento Didattico del corso, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo - sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal CdS.
In particolare, attraverso le attività de quibus, si intendono fornire:
- le conoscenze di base relative alle investigazioni tecnico-scientifiche, ai temi della psicologia generale per il lavoro investigativo e peritale e alla produzione ed elaborazione dei processi cognitivi ed emotivi in ambito forense e nel processo investigativo e ai meccanismi biochimici, al fine di fornire gli strumenti essenziali per la comprensione delle operazioni di carattere più marcatamente tecnico-scientifico;
- gli strumenti generali sui modelli di base della teoria industriale e sul funzionamento dei mercati e le strategie di impresa e sull'assetto aziendale, utili a comprendere gli aspetti organizzativi dell'azienda e dei mercati.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	33 - 33

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Il Corso di studi potrà indicare delle attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata a monte, ferma restando l'autonoma proposta da parte degli studenti in merito alla scelta degli insegnamenti, la cui coerenza, in questo caso, andrà verificata.

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 192
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: INVESTIGAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE ▼	Codice Interno Ateneo: 1568^509^071024
Curriculum: CRIMINALITA' ECONOMICA ▼	Codice Interno Ateneo: 1568^521^071024

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: INVESTIGAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	GIUR-01/A Diritto privato *ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 18)**			
Totale Attività di base			18	18 - 18

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	GIUR-08/A Diritto tributario *ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-09/A Diritto internazionale *DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-11/B Diritto pubblico comparato *DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-13/A Diritto processuale penale *DIRITTO PROCESSUALE PENALE (2 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl* *DIRITTO DELLE PROVE PENALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	87	87	75 - 99 **CFU min 57**

	GIUR-14/A Diritto penale *DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo *DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno *STORIA DEL PROCESSO PENALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-17/A Filosofia del diritto *TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
formazione interdisciplinare	INFO-01/A Informatica *CONOSCENZE INFORMATICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MEDS-25/A Medicina legale *MEDICINA LEGALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 **CFU min 9**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 66)**			
Totale Attività caratterizzanti			99	87 - 111

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIOS-07/A Biochimica *BIOCHIMICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-13/A Diritto processuale penale *CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	30	18 - 30 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: *INVESTIGAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE*	180	156 - 192

Curriculum: CRIMINALITA' ECONOMICA

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico	GIUR-01/A Diritto privato *ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 18)**			
Totale Attività di base			18	18 - 18

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale *DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-03/A Diritto dell'economia *DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-08/A Diritto tributario *ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-13/A Diritto processuale penale *DIRITTO PROCESSUALE PENALE (2 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl* *DIRITTO DELLE PROVE PENALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-14/A Diritto penale	99	99	75 - 99 **CFU min 57**

	DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *RESPONSABILITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo *DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno *STORIA DEL PROCESSO PENALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-17/A Filosofia del diritto *TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
formazione interdisciplinare	ECON-06/A Economia aziendale *CONTABILITÀ AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* INFO-01/A Informatica *CONOSCENZE INFORMATICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 **CFU min 9**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 66)**			
Totale Attività caratterizzanti			111	87 - 111

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-04/A Economia applicata *ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ECON-08/A Organizzazione aziendale *ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-13/A Diritto processuale penale *CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 30 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			18	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: *CRIMINALITA' ECONOMICA*	180	156 - 192

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento con matrice SI.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Piano di studi.pdf

Matrice di Tuning

STORICO-FILOSOFICO-METODOLOGICO
Conoscenza e comprensione
Il laureato deve possedere le conoscenze storico-filosofico-metodologiche (IUS18; IUS/19; IUS/ 20) necessarie alla comprensione del diritto in generale e del diritto penale; inoltre, deve aver acquisito la conoscenza del fenomeno criminale sotto il profilo culturale e sociale, delle origini e degli sviluppi del processo penale e delle principali problematiche attinenti ai poteri di polizia (IUS/18; IUS/19). A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari. Una parte delle attività didattiche sarà erogata in teledidattica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato deve essere in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - DIRITTO ROMANO (cfu 6 - 1568 - C92602412) url Anno di corso 1 - TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (cfu 9 - 1568 - C92602415) url Anno di corso 2 - STORIA DEL PROCESSO PENALE (cfu 6 - 1568 - C92701434) url

PRIVATISTICO E PUBBLICISTICO
Conoscenza e comprensione
Il laureato deve possedere una adeguata conoscenza degli elementi fondamentali del diritto privato (IUS/01), dei principi dell'ordinamento giuridico statale (IUS/08), delle Istituzioni europee ed internazionali e delle relative attività di repressione dei crimini (IUS/13; IUS/21), dell'ordinamento tributario (IUS/12). A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari. Una parte delle attività didattiche sarà erogata in teledidattica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato deve sapersi orientare tra le fonti normative, cogliere la portata delle singole libertà costituzionali anche grazie al confronto con quelle europee ed internazionali, analizzare i flussi criminali internazionali, assegnare il corretto ruolo ai soggetti coinvolti nell'investigazione penale, veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI (cfu 9 - 1568 - C92602411) url
Anno di corso 1 - ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA (cfu 9 - 1568 - C92602413) url
Anno di corso 2 - ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE (cfu 9 - 1568 - C92701431) url
Anno di corso 2 - DIRITTO INTERNAZIONALE (cfu 6 - 1568 - C92701435) url
Anno di corso 2 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI (cfu 9 - 1568 - C92701436) url

PENALISTICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere solide competenze e conoscenze del diritto penale sostanziale e del sistema processuale penale, con particolare attenzione alla tematica delle prove tecnico-scientifiche; possedere gli strumenti conoscitivi atti a comprendere e ricostruire le dinamiche investigative pubbliche e private (IUS/16; IUS/17).
A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali lavori di ricerca di gruppo, esercitazioni alla presenza di esponenti delle organizzazioni rappresentative, seminari sulla tecnica di redazione degli atti processuali, simulazioni in aula.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapersi orientare tra i principi fondamentali del diritto penale e del diritto processuale penale, nonché tra gli orientamenti giurisprudenziali incentrati sulla tematica delle indagini di carattere tecnico-scientifico e della prova scientifica.
Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento di tutte le attività didattiche, le esercitazioni e le simulazioni, con prove intermedie, in forma orale e scritta, nonché con la prova finale d'esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE (cfu 9 - 1568 - C92701432) url
Anno di corso 2 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE (cfu 15 - 1568 - C92701433) url
Anno di corso 3 - DIRITTO DELLE PROVE PENALI (cfu 9 - 1568 - C92800754) url

CRIMINOLOGICO E MEDICO LEGALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve avere conoscenza dell'esperienza psicologica dell´uomo nella fase del processo penale (IUS/17; M-PSI/01; M-PSI/07) e deve avere conoscenza degli elementi basilari della medicina legale e delle tecniche di sopralluogo (MED/43).
A tal fine, una parte delle attività didattiche saranno erogate sotto forma di laboratori ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapere analizzare e descrivere la personalità e i vissuti di soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari nonché valutare un accertamento di carattere medico-legale.
Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato attraverso la prova intermedia (nelle forme di una esercitazione) e la prova finale d'esame, in forma orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI (cfu 6 - 1568 - C92602416) url
Anno di corso 3 - CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI (cfu 9 - 1568 - C92800757) url
Anno di corso 3 - MEDICINA LEGALE (cfu 6 - 1568 - C92800759) url
Anno di corso 3 - PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE (cfu 6 - 1568 - C92800760) url

CRIMINALISTICO, BIOCHIMICA E DIGITAL FORENSICS

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere le conoscenze di base di criminalistica e biochimica (BIO/10) per la corretta gestione del processo di acquisizione e custodia delle tracce biologiche e dattiloscopiche.
Il laureato deve altresì avere basilari abilità informatiche e deve possedere le conoscenze processuali del procedimento probatorio relativo alla c.d. prova informatica (Digital forensics) (IUS/16).
A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, sarà dato molto spazio alle esercitazioni e ai laboratori al fine di fornire un adeguato bagaglio di conoscenze pratiche, in collaborazione con le organizzazioni rappresentative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapere valutare le attività di sopralluogo sulla scena del crimine e saper attribuire valore probatorio alla catena di custodia delle tracce repertate (sia nella dimensione fisica – biologiche, chimiche, merceologiche, dattiloscopiche – che in quella digitale) e ai risultati scientifici provenienti dai laboratori forensi. Deve, inoltre, sapere riconoscere e valutare sotto il profilo giuridico le procedure di qualità previste a livello europeo nella gestione delle tracce del reato.
Il laureato deve saper gestire un supporto informatico, sapendo valutare la correttezza processuale dei relativi processi di acquisizione.
Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato attraverso la prova intermedia (nelle forme di una esercitazione) e la prova finale d'esame, in forma orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS (cfu 6 - 1568 - C92602410) url
Anno di corso 2 - LABORATORI DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE TRACCE (cfu 6 - 1568 - C92701437) url
Anno di corso 3 - BIOCHIMICA (cfu 6 - 1568 - C92800755) url
Anno di corso 3 - CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO (cfu 6 - 1568 - C92800756) url
Anno di corso 3 - LABORATORI DI INFORMAZIONE E SICUREZZA (cfu 6 - 1568 - C92800758) url

AREA DEL DIRITTO E DELL' ECONOMIA DELLE IMPRESE

Conoscenza e comprensione

Con riferimento al curriculum Criminalità economica, le discipline di area economica e giuridica inerenti al sistema delle imprese forniscono al laureato in Scienze investigative:
- adeguate conoscenze in materia di struttura e funzionamento dei mercati, con particolare riferimento ai profili inerenti all'assetto concorrenziale:
- conoscenze di base nelle materie aziendalistiche, miranti a far acquisire una sufficiente padronanza della metodologia della rilevazione e della rappresentazione contabile nonché dei modelli organizzativi dell'azienda;
- conoscenze di base del sistema del diritto delle imprese, con particolare riferimento alle caratteristiche dei tipi societari, alla disciplina delle crisi d'impresa e al fenomeno dei gruppi di imprese;
- adeguate conoscenze in materia di disciplina dei contratti e degli intermediari di natura bancaria e finanziaria nonché di assetti istituzionali dei sistemi di vigilanza;
- conoscenze adeguate in materia di disciplina pubblicistica degli appalti e di strutture di indagine e prevenzione dei fenomeni di corruzione:
- conoscenze adeguate in materia di diritto penale dell'economia e di modelli organizzativi per la prevenzione della responsabilità delle persone giuridiche.
Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate, principalmente nell'ambito dei seguenti settori disciplinari: SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/10, IUS/04 IUS/05, IUS/10, IUS/17
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento in oggetto fornisce al laureato le seguenti capacità:
- è in grado di padroneggiare adeguatamente l'analisi delle realtà aziendali sia sotto il profilo giuridico che tecnico- economico, sia a livello di singola impresa che a livello di gruppo;
- è in grado di individuare, reperire ed esaminare criticamente diversi tipi di documenti aziendali potenzialmente rilevanti per le indagini penali (scritture contabili, bilanci, estratti conto, ecc.);
- è in grado di verificare documentalmente la correttezza delle procedure di aggiudicazione e gestione di lavori e forniture da parte di pubbliche amministrazioni;
- è in grado di analizzare e comprendere i diversi tipi di rappresentazione della struttura e del funzionamento delle realtà aziendali (organigramma, funzionigramma, ecc.) e dei modelli di governance;
- possiede competenze sufficienti per rilevare criticità nelle gestioni aziendali, nei rapporti fra imprese e pubbliche amministrazioni, nonché nei rapporti fra imprese e consumatori (con particolare riferimento ai servizi bancari e finanziari), in relazione a ipotesi di reato attinenti al diritto penale dell'economia;
- è in grado di interagire, sia da solo che in équipe, con figure professionali e istituzionali operanti nel campo delle indagini penali, nonché della prevenzione dei reati di natura economica;
- è in grado di comunicare efficacemente nell'ambito professionale specifico almeno in un'altra lingua dell'Unione europea oltre all'italiano.
Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene attraverso attività teorico-pratiche (laboratori), studio di casi di casi nell'ambito dei singoli insegnamenti, incontri con esperti qualificati, oltre che in occasione della preparazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI (cfu 6 - 1568 - C92602417) url
Anno di corso 2 - DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 9 - 1568 - C92701438) url
Anno di corso 2 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 9 - 1568 - C92701439) url
Anno di corso 2 - LABORATORI SULLA FISCALITÀ (cfu 3 - 1568 - C92701440) url
Anno di corso 3 - CONTABILITÀ AZIENDALE (cfu 6 - 1568 - C92800761) url
Anno di corso 3 - DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI (cfu 6 - 1568 - C92800762) url
Anno di corso 3 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (cfu 6 - 1568 - C92800763) url
Anno di corso 3 - LABORATORI DI CONTABILITÀ E BILANCIO (cfu 9 - 1568 - C92800764) url
Anno di corso 3 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (cfu 6 - 1568 - C92800765) url
Anno di corso 3 - RESPONSABILITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (cfu 6 - 1568 - C92800766) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92601662	**ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE** *semestrale*	IUS/12	*Docente di riferimento* Nicolo ZANOTTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-08/A	72
2		2025	C92601670	**DIRITTO COMMERCIALE** *semestrale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Francesco SALERNO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-02/A	32
3		2025	C92601664	**DIRITTO PROCESSUALE PENALE** *semestrale*	IUS/16	*Docente di riferimento* Donatella CURTOTTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-13/A	120
4		2025	C92601667	**DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI** *semestrale*	IUS/21	*Docente di riferimento* Omar Makimov PALLOTTA *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-05/A	72
5		2025	C92601668	**LABORATORI DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE TRACCE** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	*Docente di riferimento* Raffaele D'ARAGONE CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	GIUR-13/A	60
6		2025	C92601671	**LABORATORI SULLA FISCALITÀ** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
7		2024	C92600775	**BIOCHIMICA** *semestrale*	BIO/10	Docente non specificato		48
8		2024	C92600776	**CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO** *semestrale*	IUS/16	Wanda NOCERINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-13/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9		2024	C92600777	**CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI** *semestrale*	IUS/17	Valeria TORRE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-14/A	40
10		2024	C92600774	**DIRITTO DELLE PROVE PENALI** *semestrale*	IUS/16	*Docente di riferimento* Guido COLAIACOVO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-13/A	32
11		2024	C92600774	**DIRITTO DELLE PROVE PENALI** *semestrale*	IUS/16	Angela PROCACCINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-13/A	40
12		2024	C92600782	**DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA** *semestrale*	IUS/17	*Docente di riferimento* Elio Romano BELFIORE CV *Professore Ordinario*	GIUR-14/A	48
13		2024	C92600783	**LABORATORI DI CONTABILITÀ E BILANCIO** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		90
14		2024	C92600812	**LABORATORI DI INFORMAZIONE E SICUREZZA** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
15		2024	C92600778	**MEDICINA LEGALE** *semestrale*	MED/43	Docente non specificato		48
16		2024	C92600779	**PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE** *semestrale*	M-PSI/01	Tiziana QUARTO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/A	48
17		2024	C92600785	**RESPONSABILITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE** *semestrale*	IUS/17	Docente non specificato		48
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
18		2026	C92602409	**CONOSCENZE INFORMATICHE** *semestrale*	INFO-01/A	Agostino MARENGO CV *Ricercatore confermato*	INFO-01/A	48
19		2026	C92602410	**CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS** *semestrale*	GIUR-13/A	*Docente di riferimento* Raffaele D'ARAGONE CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	GIUR-13/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20		2026	C92602411	**DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI** *semestrale*	GIUR-05/A	Valeria DE SANTIS *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"*	GIUR-05/A	72
21		2026	C92602417	**ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI** *semestrale*	ECON-04/A	Antonia Rosa GURRIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-04/A	48
22		2026	C92602413	**ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA** *semestrale*	GIUR-01/A	*Docente di riferimento* Mariella CUCCOVILLO CV *Ricercatore confermato*	GIUR-01/A	40
23		2026	C92602413	**ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA** *semestrale*	GIUR-01/A	Mario NATALE *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-01/A	32
24		2026	C92602414	**LINGUA INGLESE – FORENSIC LINGUISTICS** *semestrale*	ANGL-01/C	Docente non specificato		48
25		2026	C92602416	**PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI** *semestrale*	PSIC-01/A	Tiziana QUARTO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/A	48
26		2026	C92602415	**TEORIA GENERALE DEL DIRITTO** *semestrale*	GIUR-17/A	*Docente di riferimento* Angelopio BUFFO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-17/A	72

Ore totali di didattica assistita: 1380

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INFO-01/A	Anno di corso 1	CONOSCENZE INFORMATICHE link	MARENGO AGOSTINO CV	RU	6	48	
2.	GIUR-13/A	Anno di corso 1	CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS link	D'ARAGONE RAFFAELE CV	ID	6	48	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
3.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI link	DE SANTIS VALERIA		9	72	
4.	ECON-04/A	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI link	GURRIERI ANTONIA ROSA CV	PO	6	48	
5.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA link	NATALE MARIO	RD	9	32	
6.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA link	CUCCOVILLO MARIELLA CV	RU	9	40	✔
7.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE – FORENSIC LINGUISTICS link			6	48	
8.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI link	QUARTO TIZIANA CV	PA	6	48	
9.	GIUR-17/A	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO link	BUFFO ANGELO PIO CV	PA	9	72	✔
10.	GIUR-08/A	Anno di corso 2	ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE link			9		
11.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9		
12.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9		
13.	GIUR-09/A	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			6		
14.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link			9		
15.	GIUR-13/A	Anno di corso 2	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link			15		
16.	GIUR-11/B	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
17.	NN	Anno di corso 2	LABORATORI DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE TRACCE link			6		
18.	NN	Anno di corso 2	LABORATORI SULLA FISCALITÀ link			3		
19.	GIUR-16/A	Anno di corso 2	STORIA DEL PROCESSO PENALE link			6		
20.	BIOS-07/A	Anno di corso 3	BIOCHIMICA link			6		
21.	ECON-06/A	Anno di corso 3	CONTABILITÀ AZIENDALE link			6		
22.	GIUR-13/A	Anno di corso 3	CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO link			6		
23.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI link			9		
24.	GIUR-03/A	Anno di corso 3	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI link			6		
25.	GIUR-13/A	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE PROVE PENALI link			9		
26.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA link			6		
27.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI DI CONTABILITÀ E BILANCIO link			9		
28.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI DI INFORMAZIONE E SICUREZZA link			6		
29.	MEDS-25/A	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE link			6		
30.	ECON-08/A	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			6		
31.	PSIC-01/A	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
32.	GIUR-14/A	Anno di corso 3	RESPONSABILITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/programmazione-didattica
Calendario degli esami di profitto	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	08/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi

Pdf inserito: Documento (5).pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi

Pdf inserito: Documento (6).pdf

Sale Studio

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1

Pdf inserito: Scheda SUA Biblioteca di Giurisprudenza 2025.pdf

Biblioteche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1

Pdf inserito: Scheda SUA Biblioteca di Giurisprudenza 2025.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: or si.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: Tutorato SI.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/elenco_aziende_convenzionate.pdf

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage) SI.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it

Pdf inserito: Accompagnamento SI.pdf

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Convenzioni con Atenei stranieri

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.
Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.
Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.
L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:
- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.
La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.
Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.
Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.
L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti e' dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).
Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.
Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:
LINK ACCORDI BILATERALI
link accordi bilaterali Erasmus:
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025

Link inserito: https://www.unifg.it/it/internazionale

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/10/2021	solo italiano
3	Croazia	Università di Zagabria		01/10/2021	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	Universite' de Versailles St-Quentin-en Yvelines		01/10/2021	solo italiano
7	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		01/10/2021	solo italiano
8	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
9	Germania	Europa-Universität Viadrina		01/10/2021	solo italiano
10	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		01/10/2021	solo italiano
11	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		01/10/2021	solo italiano
12	Norvegia	Volda University		01/10/2021	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	48148-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
16	Polonia	Warsaw University		01/10/2021	solo italiano
17	Polonia	Wyzsza Szkola Bankowa We Wroclawiu	224215-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
18	Portogallo	Poltytechnic Institute of Cavado and Ave		01/10/2021	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
20	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		01/10/2021	solo italiano
21	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano
22	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
23	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
24	Romania	Universitatea de Vest din Timişoara		01/10/2021	solo italiano
25	Romania	Universitatea din Bucureşti		01/10/2021	solo italiano
26	Romania	University		01/10/2021	solo italiano
27	Slovacchia	Pavol Jozef Safarik University		01/10/2021	solo italiano
28	Slovacchia	Slovak University of Agricolture in Nitra		01/10/2021	solo italiano
29	Slovenia	EMUNI University		01/10/2021	solo italiano
30	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		01/10/2021	solo italiano
32	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
38	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
40	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
41	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
42	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2021	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Cádiz		01/10/2021	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2021	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2021	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Vigo		01/10/2021	solo italiano
47	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
48	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
49	Spagna	Universitat de València		01/10/2021	solo italiano
50	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		01/10/2021	solo italiano
51	Turchia	Sakarya Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano
52	Turchia	Siirt Universitesi	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
53	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
54	Ungheria	Pécsi Tudományegyetem		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Sono stati analizzati i dati relativi all'anno accademico 2025/26. L'analisi delle risposte è stata condotta tenendo distinti gli ordinamenti e le risposte date da studenti non frequentanti e frequentanti.
Con riguardo al "vecchio ordinamento", concentrando l'attenzione sulle risposte date dagli studenti non frequentanti emerge innanzitutto una scarsa partecipazione alla compilazione del questionario (soltanto 20 studenti hanno provveduto).
Ciò posto, i valori assoluti e percentuali positivi sono elevatissimi.
Per quanto concerne l'insegnamento si registra un apprezzamento incondizionato (risposta "decisamente si"), espresso su 56 domande che, in termini percentuali, corrisponde al 70% e che, sommato alle altre risposte positive (16 risposte "più si che no"), raggiunge la soglia del 90%, con una valutazione media pari a 3,45.
Un risultato ancora più elevato caratterizza la docenza che raggiunge la soglia del 95%, con una valutazione media pari a 3,60.
La tendenza appare identica anche con riguardo all'interesse (90% con una valutazione media pari a 3,55) e all'organizzazione (95% con una valutazione media pari a 3,70).
In ciascuna sezione appaiono trascurabili le risposte negative che, limitate a pochissime unita, costituiscono una parte minima, se non irrilevante.
Il totale del questionario è così pari a 91,43% di risposte positive con una valutazione media pari a 3,59.
Rivolgendo l'attenzione ai questionari compilati dagli studenti frequentanti si registra un numero maggiore di questionari compilati (46), ancora piuttosto basso.
L'analisi delle risposte è stata condotta alla luce delle cinque sezioni nelle quali sono ripartite le 17 domande e, precisamente, l'insegnamento, la docenza, l'interesse, l'organizzazione e la presenza.
Con riguardo alla sezione sull'insegnamento, si registra un apprezzamento incondizionato (risposta "decisamente si"), stato espresso su 191 domande che, in termini percentuali, corrisponde al 83,04% e che, sommato alle altre risposte positive (21 risposte "più si che no"), raggiunge la soglia del 92,17%, con una valutazione media pari a 3,71.
Ancora migliori sono i risultati nella sezione sulla docenza: qui l'apprezzamento incondizionato è espresso dal 85,51% (236 risposte) che, sommato alle altre risposte positive (23, pari all'8,33%) consente di raggiungere la soglia percentuale del 93,84, con una valutazione media pari a 3,75.
In linea con la tendenza tratteggiata sono i risultati della sezione sull'interesse: l'apprezzamento incondizionato (espresso in 81 risposte, pari all'88,04%), sommato alle altre risposte positive (5, pari al 5,43%), consente di raggiungere la soglia del 93,48%, con una valutazione media pari a 3,76.
Identico risultato si registra nella sezione sulla organizzazione: l'apprezzamento incondizionato (espresso in 77 risposte, pari all'83,70%), sommato alle altre risposte positive (7, pari al 7,61%), consente di raggiungere la soglia del 91,30%, con una valutazione media pari a 3,71.
Non si discostano, infine, i risultati nella sezione sulla presenza: l'apprezzamento incondizionato (espresso in 80 risposte, pari all'86,96%), sommato alle altre risposte positive (4, pari al 4,35%), consente di raggiungere la soglia del 91,30%, con una valutazione media pari a 3,73.
In ciascuna sezione appaiono trascurabili le risposte negative che, limitate a pochissime unità, costituiscono una parte minima, se non irrilevante.
Il totale del questionario è così pari a 92,71% di risposte positive con una valutazione media pari a 3,73.
Con riguardo al "nuovo ordinamento", il contributo alla compilazione dei questionari da parte degli studenti non frequentanti è sicuramente più significativo (46).
Per quanto concerne l'insegnamento si registra un apprezzamento incondizionato (risposta "decisamente si"), espresso su 107 domande che, in termini percentuali, corrisponde al 58,15% e che, sommato alle altre risposte positive (42 risposte "più si che no", pari al 22,83), raggiunge la soglia del 80,98%, con una valutazione media pari a 3,33.
Un risultato ancora più alto caratterizza la docenza che raggiunge la soglia del 97,83%, con una valutazione media pari a 3,72.
La tendenza appare identica anche con riguardo all'interesse (86,96% con una valutazione media pari a 3,46) e all'organizzazione (82,61% con una valutazione media pari a 3,43).
In ciascuna sezione appaiono trascurabili le risposte negative che, limitate a pochissime unità, costituiscono una parte minima, se non irrilevante.
Il totale del questionario è così pari a 84,47% di risposte positive con una valutazione media pari a 3,42.
Rivolgendo l'attenzione ai questionari compilati dagli studenti frequentanti si registra un alto numero di questionari compilati (191).
L'analisi delle risposte è stata condotta alla luce delle cinque sezioni nelle quali sono ripartite le 17 domande e, precisamente, l'insegnamento, la docenza, l'interesse, l'organizzazione e la presenza.
Con riguardo alla sezione sull'insegnamento, si registra un apprezzamento incondizionato (risposta "decisamente si"), stato espresso su 733 domande che, in termini percentuali, corrisponde al 76,75% e che, sommato alle altre risposte positive (172 risposte "più si che no"), raggiunge la soglia del 94,76%, con una valutazione media pari a 3,70.
Ancora migliori sono i risultati nella sezione sulla docenza: qui l'apprezzamento incondizionato è espresso dall'80,37% (921 risposte) che, sommato alle altre risposte positive (162, pari al 14,14%) consente di raggiungere la soglia percentuale del 94,50, con una valutazione media pari a 3,74.
In linea con la tendenza tratteggiata sono i risultati della sezione sull'interesse: l'apprezzamento incondizionato (espresso in 280 risposte, pari al 73,30%), sommato alle altre risposte positive (75, pari al 19,63%), consente di raggiungere la soglia del 92,93%, con una valutazione media pari a 3,64.
Identico risultato si registra nella sezione sulla organizzazione: l'apprezzamento incondizionato (espresso in 303 risposte, pari al 79,32%), sommato alle altre risposte positive (66, pari al 17,28%), consente di raggiungere la soglia del 96,60%, con una valutazione media pari a 3,75.
Non si discostano, infine, i risultati nella sezione sulla presenza: l'apprezzamento incondizionato (espresso in 275 risposte, pari al 71,99%), sommato alle altre risposte positive (82, pari al 21,47%), consente di raggiungere la soglia del 93,46%, con una valutazione media pari a 3,63.
In ciascuna sezione appaiono trascurabili le risposte negative che, limitate a pochissime unità, nonostante il cospicuo aumento dei questionari compilati, costituiscono una parte minima, se non irrilevante.
Il totale del questionario è così pari a 94,52% di risposte positive con una valutazione media pari a 3,70.
L'efficacia del percorso formativo percepita dagli studenti viene annualmente discussa in un Consiglio di Dipartimento monotematico, la cui partecipazione è aperta a tutti gli studenti, in cui il Presidente della Commissione paritetica illustra i risultati derivanti dall'elaborazione dei questionari somministrati agli studenti, mettendo in evidenza le criticità rilevate. I Coordinatori di Corso di Studio ed i rispettivi GAQ valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun insegnamento o modulo di insegnamento. Infine, adottano misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che facciano registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (3,25 punti, che non è stato rilevato per nessuna delle domande).
Oltre alla compilazione dei questionari, gli studenti possono evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). Il sito del Dipartimento contiene un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-scienze-investigative

Opinioni dei laureati

I dati forniti consentono di svolgere una analisi completa, essendo stato compilato il questionario da un numero significativo di laureati (47 su 73, pari al 64,4%).
Emerge innanzitutto la giovane età dei laureati: oltre la metà (63%) ha conseguito il titolo entro i 24 anni (più precisamente il 23,3% ha meno di 23 anni e il 39,7 ha un'età compresa tra i 23 e i 24 anni); l'età media si attesta su 25,2 anni.
I laureati sono prevalentemente donne (82,2%), italiani (soltanto l'1,4% ha nazionalità straniera), provenienti dalla provincia di Foggia (46,6%) o comunque, dalla Regione Puglia (34,2%); una significativa percentuale di studenti proviene tuttavia da altre regioni italiane (19,2%).
I dati sulle origini sociali consentono di rilevare che 87,2% dei laureati proviene da famiglie nelle quali nessun genitore è in possesso del titolo di laurea e che la classe di riferimento prevalente è quella del lavoro esecutivo (40,4%) "seguita da quella media autonoma" (36,2%).
I laureati hanno compiuto studi secondari di secondo grado conseguendo, in prevalenza, il diploma liceale (69,2%) con una media voto pari a 82,2. Il dato relativo al luogo di conseguimento del titolo, avvenuto ancora in prevalenza nella provincia di Foggia (45,2%), consente di rilevare un radicamento sul territorio degli studenti. Il dato è coerente con quanto osservato sopra in relazione ai laureati.
Anche l'analisi dei dati sulla riuscita negli studi universitari restituisce un'immagine positiva. La totalità dei laureati (85,1%) è alla prima esperienza universitaria, conclusa con un voto di laurea soddisfacente (la media si attesta su 98,3).
Le condizioni di studio appaiono adeguate anche considerando i dati sulla frequenza (il 40,4% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, e il 38,3% ha frequentato oltre il 50% degli insegnamenti). Va sicuramente incentivato lo svolgimento di periodi studio all'estero e di tirocini.
La maggioranza degli studenti (63,8%) ha avuto esperienze di lavoro, prevalentemente occasionale, saltuario, stagionale (34%) oppure a tempo parziale (17%) e ha ritenuto tale attività compatibile con lo studio (soltanto il 21,4% è orientato a escludere la compatibilità). Va tuttavia segnalato che soltanto in minima percentuale (6,7%) il lavoro è coerente con gli studi.
Venendo ai giudizi espressi sull'esperienza universitaria, i laureati hanno dichiarato di essere soddisfatti nel complesso (non risultano giudizi assolutamente negativi, mentre soltanto il 4,3% ha espresso un giudizio prevalentemente negativo). Identico risultato si registra rispetto al giudizio complessivo sulle attività didattiche, nel quale tuttavia emergono criticità (prevale largamente il giudizio positivo con riserve).
Sicuramente positiva è la valutazione dei rapporti con i docenti e i loro collaboratori: in entrambe le voci la percentuale di voti incondizionatamente positivi, sommata a quella dei voti positivi con riserve, è elevatissima. Anche la valutazione del rapporto con i tutor è positiva, sebbene sia alquanto elevata la percentuale di giudizi nettamente negativi (25%).
La valutazione ritorna largamente positiva per quanto concerne i rapporti con altri studenti.
Il giudizio sulle infrastrutture è pure positivo per quanto concerne l'utilizzo delle aule e dei servizi di biblioteca. Poco utilizzate risultano, invece, le postazioni informatiche. Nel complesso, il giudizio appare positivo anche per quanto concerne gli altri servizi, ma presenta margini di miglioramento.
Quanto alle ulteriori prospettive, i laureati hanno affermato di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (83%) e, in particolare, con un corso di laurea biennale (46,2%) nel medesimo Ateneo (77,3%) al fine di completare la formazione (soltanto il 13,6% percepisce come una "scelta obbligata" la prosecuzione degli studi).
D'altro canto, per quanto concerne le prospettive di lavoro, tra gli aspetti ritenuti rilevanti, i laureati hanno indicato l'acquisizione di professionalità, la possibilità di carriera e la stabilità/sicurezza del posto di lavoro e si sono dichiarati intenzionati a intraprendere una attività nel settore pubblico (63,8%).
Nel complesso, la valutazione dei dati consente di formulare un giudizio positivo sul Corso di laurea. Ciononostante, emergono ulteriori margini di miglioramento.
Quanto al profilo territoriale, potrebbe indubbiamente essere stimolata l'affluenza da province e regioni diverse da quella nella quale ha sede il Corso di studi. A tal fine potrebbe essere utile potenziare l'attività di orientamento.
D'altro canto, sebbene sia espresso un giudizio oltremodo positivo, possono essere ulteriormente migliorate le condizioni relative al rapporto tra studenti e tutor. In questa prospettiva, appare utile un confronto finalizzato a individuare gli aspetti da migliorare.
In ultimo, considerando le aspirazioni dei giovani laureati, appare utile rafforzare le attività finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine, saranno avviate più intense consultazioni con le organizzazioni rappresentative e le istituzioni.

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-corso-di-laurea-scienze-i...

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per quanto riguarda i dati di ingresso, nel 2024, si registra un minimo aumento degli avvii di carriera al I anno (124 a fronte dei 122 del 2024) e una riduzione altrettanto lieve degli studenti immatricolati puri (passati da 104 del 2024 a 100).
Si registra un sensibile decremento del numero degli iscritti (pari a 458 rispetto ai 513 del 2024), degli iscritti regolari ai fini del CSTD (passati da 270 del 2024 a 244), nonché degli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (da 229 nel 2024 a 121).
In relazione ai dati di percorso si registrano i seguenti risultati:
- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: 16,3%, in calo rispetto all'anno precedente (33,5%). Il dato è inferiore rispetto all'area geografica (70%) e alla media nazionale (60%).
- Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: 27,9%. Il dato è in calo rispetto all'anno precedente (41,3%) e risulta inferiore rispetto all'area geografica (64,0%) e rispetto alla media nazionale (60,5%), ma in sensibile crescita rispetto all'anno precedente (32,2%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio: 48,1%. Il dato è in lieve calo rispetto all'anno precedente e risulta inferiore rispetto a quello dell'area geografica (76%) e a quello nazionale (76,4%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: 35,6%. Il dato è in calo rispetto all'anno precedente ed è inferiore alla media dell'area geografica (70,1%) e a quella nazionale (67,8%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: 15,4%. Il dato è in vistoso calo rispetto all'anno precedente ed è inferiore rispetto all'area geografica (57,3%) e alla media nazionale (50,8%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: 35,6%. Si tratta di un dato in calo rispetto all'anno precedente e inferiore rispetto all'area geografica (70,1%) e alla media nazionale (67,9%).
Nel 2024 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è del 6,5%, pressochè identico all'anno precedente e inferiore alla media dell'area geografica (47,8%) e a quella nazionale (41,6%).
Merita invece di essere approfondita la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (pari a 51,6%), diminuita rispetto all'anno precedente, ma al di sopra della media dell'area geografica (39,5%) e della media nazionale (41,3%).
Vanno, inoltre, considerati i dati relativi all'internazionalizzazione.
La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari al 13,3%o): in forte diminuzione rispetto all'anno precedente (36,6%o), sono superiori rispetto alla media dell'area geografica (0,8%o) e a quella nazionale (4,9%o).
La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è nulla.
La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è nulla (0%).
Tra i punti di forza del CdS, vanno considerati alcuni indicatori che si confermano molto positivi, mantenendosi al di sopra delle percentuali relative all'area geografica e a quella nazionale. In particolare:
- Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è pari al 43,4%, superando la media dell'area geografica (28,7%) e quella nazionale (33,8%);

- Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è pari al 52,1%, superando la media dell'area geografica (33%) e quella nazionale (34%).
Quanto ai dati di uscita, si rileva che:
- la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari allo 11,1% (anno 2023), lievemente inferiore rispetto all'anno precedente e ancora distante dalla media dell'area geografica (38,3%) e quella nazionale (34,4%);
- la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, pari al 21,6% (anno 2024), è in aumento, ma inferiore rispetto alla media dell'area geografica (45%) e quella nazionale (42,9%).
Vanno, poi, segnalati anche altri dati di uscita che consentono di completare il quadro e, in particolare:
- la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: 66,7% (anno 2024) si conferma in crescita rispetto agli anni precedenti;
- la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS, che mostra è sostanzialmente stabile (91%).

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-scienze-investigative

Efficacia Esterna

Per quanto riguarda i dati relativi all'efficacia esterna:
- la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è in aumento (36,5%) ed è superiore alla media dell'area geografica (31,9%), ma al di sotto di quella nazionale (53,3%);
- la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita è in aumento (35,1%) ed è superiore alla media dell'area geografica (31,3%), ma al di sotto di quella nazionale (52,3%);
- la percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, pari al 70,3% è in aumento ed è superiore rispetto a quello di area geografica (61,8%) ma inferiore rispetto al dato nazionale (80,8%).

Link inserito: https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-cdl-scienze-investigative

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevedere il tirocinio curriculare.

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di studi in Scienze investigative nel mese di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento, tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.
Quindi nel mese di marzo il CdS valuta le schede d'insegnamento.
Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase.
Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico.
Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio dell'efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc.
Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase.
A ottobre il Consiglio di Dipartimento approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti.
Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo-giugno e settembre.

Pdf inserito: Organizzazione AQ.pdf

Riesame annuale

Nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.
Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento.
Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie.
Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.
Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Pdf inserito: RIESAME.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità